UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro

Classe LM-11 - Conservazione e restauro dei beni culturali

Nuovo ordinamento didattico di cui al D.M. 270/2004

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2017/18

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro é indirizzato alla formazione di ricercatori ed esperti (*conservation scientist*) nel campo della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.

A tale scopo l'attività didattica del corso di studio è volta a far conoscere i materiali che li compongono, i processi che ne provocano il degrado ed i possibili interventi conservativi. Il laureato sarà in grado di effettuare interventi di diagnostica ad elevato livello di complessità, nel rispetto del contesto archeologico, storico-artistico ed architettonico dei manufatti.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale è la creazione della figura professionale di "scienziato per la conservazione"; tale figura professionale dovrà raggiungere un'elevata padronanza metodologica ed operativa di tutte le tecniche scientifiche applicabili alla conservazione del patrimonio culturale, nonché le competenze appropriate per partecipare alla elaborazione e progettazione di interventi conservativi ad alto contenuto tecnologico nell'ottica di una cultura della prevenzione del degrado futuro.

Il laureato magistrale risulta possedere conoscenze in grado di proiettarlo nel mondo della ricerca scientifica avanzata (ad esempio partecipazione a Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca) sia nel campo delle scienza applicata alla conservazione e al restauro sia in altre discipline scientifiche.

I laureati in Scienze per la Conservazione e il Restauro dovranno:

* possedere un'approfondita conoscenza del metodo scientifico e delle tecniche d'indagine ed essere in grado di interpretare i risultati analitici finalizzati al recupero, conservazione e restauro dei beni culturali anche in realtà complesse;
* possedere avanzate conoscenze sulle caratteristiche, proprietà e degrado dei materiali che costituiscono il bene culturale e sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi d'interesse;
* essere in grado di suggerire metodiche di intervento di restauro non riconducibili ad una prassi esecutiva ordinaria;
* possedere elevate competenze nel campo della museologia e/o delle tecniche di conservazione;
* possedere capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali.

Il controllo delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà tramite prove orali, colloqui, relazioni scritte o orali durante e/o alla fine delle attività formative.

A conclusione del percorso formativo i risultati dell'apprendimento dovranno soddisfare i cinque punti fondamentali dei descrittori di Dublino:
conoscenza e capacità di comprensione;
capacità di applicare conoscenza e comprensione;
autonomia di giudizio;
abilità comunicative;
capacità di apprendimento.

AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

I laureati potranno svolgere attività professionali presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro, della tutela dei beni culturali e del recupero ambientale nonché presso enti locali e istituzioni specifiche, quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi istituti di ricerca pubblici e privati.
Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali riguardano:
* progettazione completa di protocolli di diagnostica per la conservazione dei beni culturali;
* progettazione di intervento conservativo con individuazione di materiali e metodi per il recupero, la conservazione e il restauro dei beni culturali;
* direzione dei progetti di diagnostica e/o di conservazione dei beni culturali;
* progettazione e organizzazione di musei scientifici, di "città della scienza", di parchi, di mostre scientifiche;
* collaborazione alla progettazione ed alla realizzazione di sistemi informativi per il trattamento dei dati relativi ai beni culturali.

REQUISITI PER L'ACCESSO ED ISCRIZIONE

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro è ad esaurimento, pertanto non sarà possibile immatricolarsi al primo anno.
Eventuali domande di iscrizione al secondo anno dovranno essere indirizzate alla Commissione Didattica del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale che valuterà l'adeguatezza delle competenze del candidato e il suo precedente curriculum di studi.

PIANO DIDATTICO

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro ha la durata di due anni, di cui solo il secondo sarà attivo nell'Anno Accademico 2017/2018; le attività didattiche principali si articolano in due periodi per anno.
Il primo periodo inizia il **2 ottobre 2017** e termina entro il **19 gennaio 2018**, mentre il secondo periodo inizia il giorno **26 febbraio 2018** e termina entro il **15 giugno 2018**.
Si fa presente che il corso relativo alla sicurezza sul lavoro, erogato in modalità e-learning (*http://didattica.unipr.it/login/index.php)*, è parte integrante del piano didattico. Qualora lo studente non l'abbia già seguito e superato nella precedente carriera scolastica, dovrà seguirlo e superare i relativi test di valutazione forniti dall'Ateneo di Parma. L'attestato di superamento dovrà essere mostrato ai docenti per poter accedere ai laboratori didattici previsti dai vari insegnamenti come prescritto dal D.LGS. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regione del 25/07/2012.

ORDINAMENTO DIDATTICO

Per ottenere il titolo di Dottore Magistrale al termine del corso di studi biennale previsto dal nuovo ordinamento lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi universitari (CFU).
Al tirocinio e alla preparazione e svolgimento della prova finale, corrispondono complessivamente 30 crediti.
I 120 CFU necessari per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale sono così suddivisi nei vari ambiti formativi:
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro 36 CFU

Discipline delle scienze della terra e della natura 18 CFU
Formazione interdisciplinare 12 CFU
Attività formative affini ed integrative 12 CFU
Altre attività formative:
A scelta dello studente 9 CFU
Lingua Inglese 3 CFU
Per la prova finale 4 CFU
Tirocini formativi e di orientamento 26 CFU

2° anno della laurea magistrale
Attivato A.A. 2017-2018 Coorte 2016 (didattica erogata)
b=caratterizzante c=affine e integrativo d= a scelta autonoma e=prova finale f= altre attività

Semestre	Insegnamento	SSD					
			b	c	D	e	f
1 1	Chimica dei beni culturali Modulo 1: Tecniche cromatografiche e laboratorio Modulo 2: Chimica dei beni culturali e laboratorio	Chim/12	6 6				
1	Geochimica isotopica	Geo/08	6				
1	Tecniche fisiche per archeometria	Fis/07	6				
2	Storia dell'arte contemporanea	L-Art/03	6				
1-2	A scelta autonoma				0-9		
	Tirocinio						26
	Prova finale					4	
	CFU totali del II anno **60-69**						

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE
9 CFU sono acquisiti a scelta da parte dello studente. Almeno 6 CFU devono essere acquisiti mediante superamento dell'esame di insegnamenti che costituiscono l'offerta formativa dell'Università di Parma.
In aggiunta ai corsi già presenti nell'Università, verranno attivati, su richiesta degli studenti, corsi specifici per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro.

Corsi a scelta autonoma attivabili su richiesta

Anno	Insegnamento	SSD	CFU
2	Complementi di tecniche diagnostiche per i beni culturali	Fis/03	3
2	Archeologia biomolecolare	Fis/07	3

Gli altri CFU possono essere ottenuti tramite attività ritenute idonee dal Consiglio di Corso di Studi Magistrale (CCdS), ad esempio partecipazione a seminari ed escursioni didattiche. In questo caso, nel piano di studi online, scegliere la voce "attività esterna".

Lo studente è tenuto a presentare il piano di studi, con l'indicazione degli insegnamenti che intende inserire per il conseguimento dei CFU a scelta autonoma, in forma online secondo le modalità e con le scadenze fissate dal Manifesto di Ateneo; modifiche e/o integrazioni potranno essere presentate all'atto dell'iscrizione al 2° anno; il piano di studio sarà valutato nel primo CCdS utile.

ESAMI DI PROFITTO
Le sessioni di esame sono 3 e non si sovrappongono ai periodi delle lezioni. Ogni sessione comprende almeno 2 appelli d'esame e non meno di 7 complessivamente per ogni insegnamento.
I periodi sono i seguenti**:**

I semestre:	sessione invernale	22 Gennaio - 23 Febbraio 2018,
	sessione estiva	18 Giugno - 30 Luglio 2018,
	sessione autunnale	3 - 28 Settembre 2018
II semestre:	sessione estiva	18 Giugno - 30 Luglio 2018,
	sessione autunnale	3 - 28 Settembre 2018,
	sessione straordinaria	28 Gennaio - 28 Febbraio 2019.

La valutazione della prova di esame degli insegnamenti è espressa in trentesimi.

PROVA FINALE
È previsto un esame di laurea consistente nella discussione di un elaborato di tesi in una delle discipline seguite nel corso degli studi. Tale tesi dovrà essere un lavoro di ricerca sperimentale a carattere innovativo nel campo delle scienze applicate alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale. La preparazione della prova finale può prevedere attività di tirocinio presso enti/laboratori esterni all'Università.
La prova finale è discussa in seduta pubblica davanti ad una commissione appositamente nominata.

SITO WEB
Le informazioni aggiornate sul Corso di Laurea Magistrale sono disponibili sul sito Web all'indirizzo http://cdlm-scr.unipr.it/
I regolamenti di Ateneo e del Corso di Laurea disciplineranno obblighi di frequenza e modalità delle prove di valutazione.

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze Chimiche, della Vita
e della Sostenibilità Ambientale
Prof. Giorgio Dieci

Il Presidente del CCdS
Prof. Danilo Bersani